



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio(<i>IdSua:1543712</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economics and commerce
Classe	L-33 - Scienze economiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
2.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
3.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine
4.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante
5.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine

6.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base
8.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
10.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante
11.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
12.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante
14.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
15.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base
16.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante
17.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine
19.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
20.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
21.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base
22.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante
23.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante
24.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Kabore' Te'wende' Lucien
Cugnigni Cristiana cristiana.cugnigni@gmail.com
Ascani Fabio Dec. laureato il 15/12/'17
Orilia Ruggero Dec. laureato il 16/12/'17
Arcaini Francesco S1072698@studenti.univpm.it
Cardelli Francesca Dec. laureata il 24/02/'18
Ubaldi Michele Dec. laureato il 23/02/'18
Ccori Jamilee

Gruppo di gestione AQ

Andreina Barontini
Francesco Chiapparino
Marco Giuliani
Simona Mascia - Dimissione Volontaria
Stefano Staffolani

Luca Pedini
Elena Antonelli
Thomas Carraro
Chiara Casoli
Rosaria Cavallo
Antonio Chiusolo
Giacomo Cimarelli
Alessia Cirafisi

Tutor

Alessia Cirrone
melissa Cocchieri
Berardino Cristino
Caterina D'Angelo
Federica Frattari
Veronica Gervasio
Diego Giaccani
Raffaele Giammetti
Noemi Giampaoli
Barbara Kulaga
Jacopo Lancioni
Jessica Mariotti
Annalisa Massacci
Damiano Meloni
Martina Montesi
Giovanni Maria Nori
Gloria Polinesi
Amelia Pomes
Marta Rebichini
Sabrina Severini
Raffaele Vaira
Francesco Valentini
Giorgia Venditti
Laura TRUCCHIA
Simone POLI
Aldo BELLAGAMBA
Serena BRIANZONI

Il Corso di Studio in breve

Il CdL in Economia e Commercio (sede di Ancona) è stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno.

Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali economici e aziendali, tanto della sede anconitana che più in generale in Italia o altrove all'estero.

Coerentemente con questi obiettivi il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una relativamente ampia varietà di discipline a seconda degli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea.

Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti, prevalentemente di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistiche-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre alla lingua straniera.

Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti che gli studenti nutrono riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- una rosa di ulteriori insegnamenti economici a scelta per 9 cfu
- due rose di materie aziendali (gestione, finanza aziendale, programmazione e controllo, marketing, revisione, ecc.) a scelta per complessivi 27 cfu. Il rilievo dato ad una simile area disciplinare è volto a rafforzare il carattere professionalizzante e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro del Cds,
- una ulteriore rosa di 18 crediti utilizzabile a scelta dello studente per un tirocinio formativo (stage, 9 cfu) e altre materie di specializzazione in vista di una collocazione nel mondo del lavoro, ovvero all'interno di un'ampia varietà di insegnamenti che lo

31/05/2018

mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali senza debiti formativi.

Nell'a.a. 2014-2015 gli iscritti al Cds risultavano 1861, 456 dei quali neoiscritti al primo anno e 447 fuori corso; i laureati sono stati 380 col voto medio di 95,7.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/05/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2018

Dopo quelle del 2015, sia di concerto con gli altri Cds della Facoltà (23 settembre) che singolarmente con l'Ordine dei commercialisti (22 aprile), le consultazioni sono state ripetute nel 2016, in particolare nella giornata del 10 maggio, invitando rappresentanti dell'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti), dell'Ordine dei commercialisti della provincia di Ancona e dell'Ordine dei consulenti del lavoro. L'incontro, che ha avuto anche carattere di orientamento in relazione alle professioni regolate da albo a cui possono accedere i laureati della triennale (revisore contabile e consulente del lavoro), ha permesso di discutere nel dettaglio insegnamenti e indirizzi didattici del Cds. Accanto alla sua sostanziale adeguatezza, ed anzi all'apprezzamento degli ospiti intervenuti per vari suoi aspetti, è emersa dall'incontro la possibilità di un'ulteriore valorizzazione del percorso formativo, in particolare in relazione alla professione del consulente del lavoro.

Si può inoltre evidenziare che ulteriori consultazioni di carattere informale con esponenti del mondo produttivo e professionale avvengono frequentemente nelle varie attività di orientamento e contatto col mondo del lavoro organizzate per gli studenti, nelle attività di stage e nelle esperienze didattiche e di ricerca dei docenti del corso.

a) Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi
funzione in un contesto di lavoro:

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche
funzione in un contesto di lavoro:

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

competenze associate alla funzione:

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

c) Libero professionista
funzione in un contesto di lavoro:

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)

b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

31/05/2018

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'ammissione al Cds è regolata da una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di argomento logico-matematico, giuridico-istituzionale e storico-sociale, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova non è selettiva rispetto ad un numero di iscrizioni prefissato, ma ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale.

Gli studenti che intendano partecipare al test dovranno presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>. Il test si svolgerà nella sede di Ancona. Le date di svolgimento del test vengono indicate nel sito della Facoltà. La prova è ripetibile da ogni singolo studente in tutte le date indicate.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma dà luogo all'attribuzione di un debito da sanare entro il secondo semestre del primo anno (Obbligo formativo aggiuntivo, Ofa) con una successiva verifica. Gli studenti che non riescono a superare tale verifica possono iscriversi nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno, ripetendo il test d'ingresso.

Esoneri. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciatari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi della Facoltà (si ritiene valido il test già superato),
- gli studenti in ingresso con precedente carriera universitaria, ivi compresi gli studenti già iscritti a ordinamenti previgenti il DM 270/04 (inclusi i decaduti ed i rinunciatari), che dimostrino di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica o di Economia politica I
- Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze, inoltre, i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica svolto nei giorni in cui sono fissate iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione. Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

Modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati "Obblighi formativi aggiuntivi" (Ofa).

La Facoltà indica per ciascuno degli ambiti disciplinari del test (matematica, storia, cultura generale) i programmi attraverso cui lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica lo studente deve reinscrivere all'a.a. successivo come ripetente del I° anno e ripetere il test.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica.

Gli studenti che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'Ofa.

31/05/2018

Il corso di laurea è volto a formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione.

Il tessuto produttivo a cui il Cds fa riferimento è caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da una larga presenza di imprese medie e piccole per le quali particolare importanza rivestono l'orientamento alle esportazioni, la capacità di gestire processi di internazionalizzazione e in generale la proiezione su mercati vasti. In questo quadro, imprese ed enti richiedono profili professionali specifici, idonei svolgere a un'ampia serie di funzioni sia interne che esterne a tali istituzioni.

Il corso è finalizzato a soddisfare integralmente queste esigenze, coerentemente con il livello di specializzazione raggiungibile nel ciclo delle lauree triennali. Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono formate per corrispondere alle richieste di tutte le classi di imprese (piccole, medie e grandi) in tutti i rami dell'attività economica.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno dell'impresa nell'ambito della pianificazione strategica così come nei settori contabili, gestionali, giuridici e finanziari. Il corso inoltre prepara all'accesso alla professione di esperto contabile, di revisore legale dei conti e di consulente del lavoro in base alla vigente legislazione.

Da un punto di vista formativo più generale, principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base relativamente ai vari campi disciplinari economici e aziendali, nonché appropriate conoscenze e competenze professionali in settori quali l'amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, il commercio internazionale, la finanza e l'economia degli intermediari finanziari, il marketing e la gestione delle attività commerciali, l'organizzazione aziendale.

In tutti questi ambiti, la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche possiede le risorse professori e ricercatori, esperienze qualificate di ricerca, strutture tecniche, didattiche e organizzative adeguate ad offrire un corso di studi di alto livello culturale e professionale, rivolto ad una platea ampia di studenti, residenti anche al di fuori dell'area territoriale locale.

Sul piano dei rapporti internazionali, inoltre, la Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi e di collaborazioni con istituzioni accademiche europee e americane, che costituisce un ulteriore punto di forza delle sue capacità di formazione.

In relazione alla politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra i paesi europei.

La struttura del corso prevede nei primi due anni e nel primo semestre del terzo anno gli insegnamenti di base e caratterizzanti delle aree disciplinari previsti dai decreti di riforma. In tal modo, esso garantisce l'acquisizione di conoscenze economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche fondamentali per la comprensione del funzionamento e dell'evoluzione delle aziende, delle istituzioni e dei sistemi economici moderni. Il secondo semestre del terzo anno prevede poi varie discipline di specializzazione a scelta dello studente, volte a migliorare le sue competenze professionali nei principali campi lavorativi a cui il corso fornisce l'accesso.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nei loro specifici campi di studio, essi riguardano essenzialmente le aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.

I laureati conseguono queste competenze:

attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la

	<p>preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione delle discipline, affrontando problemi concreti che si pongono nel loro campo professionale a partire dalle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Fondamentale a tale fine sarà la pratica del tirocinio. Lo studente è guidato, durante il percorso di studi a maturare la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche, in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di applicare metodi e modelli economici, aziendali, matematico-statistici e principi ed istituti dell'ordinamento giuridico; - la capacità di individuare le fonti statistiche fondamentali nei singoli settori di studio, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico, di selezionare e sintetizzare tali informazioni in un report; - la capacità di argomentare le proposte e valutare in modo comparato le diverse alternative. <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti: partecipano a lavori di gruppo in aula che consistono in problem analysis e problem solving applicati ai settori di studio, preparano tesine scritte in cui strutturano studi di caso a partire da esperienze concrete, fanno presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, rivolte all'intera classe, finalizzate alla restituzione e argomentazione del loro lavoro di raccolta dati e analisi di studi, in fase di presentazione orale alla classe devono rispondere alle richieste di chiarimento e alle critiche del docente e dei colleghi al loro metodo di analisi e di argomentazione delle proposte, partecipano a visite di realtà organizzative concrete (imprese, enti pubblici, aziende di credito, ecc.) anche a livello internazionale, partecipano a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni a cui sono preparati, che vedono la partecipazione di esperti del mondo delle istituzioni, dell'impresa e delle professioni pertinenti al percorso di studi, svolgono stage professionalizzanti, preparano un rapporto finale mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficoltà, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale.</p>	

<p>QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
----------------------	---

Conoscenza e comprensione

Il corso è teso ad impartire ai propri studenti conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline economiche ed aziendali, collocate in una formazione vasta e organica che garantisca una preparazione versatile e capacità di contestualizzare le competenze specialistiche acquisite. A questo fine, accanto a quelle economiche ed aziendali, le materie di studio del triennio riguardano un ampio novero di aree disciplinari, da quella matematico-statistica a quelle giuridico-istituzionale e storico-sociale, mentre capacità di base vengono fornite anche in ambito linguistico e informatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare, il Cds si articola in un biennio iniziale costituito da una serie insegnamenti obbligatori di base e caratterizzanti, in cui centrale (anche se non esclusiva) è la trasmissione di conoscenze e capacità di comprendere, e un terzo anno costituito da una serie di rose di discipline a scelta, che permette allo studente di seguire i propri orientamenti in ambito economico-aziendale sia per inserirsi direttamente dopo il diploma nel mondo del lavoro che per proseguire gli studi nei corsi magistrali. In questo terzo anno, grazie anche alla base conoscitiva maturata e a classi più ristrette che consentono una più stretta interazione docente-discente, sono particolarmente curati gli obiettivi formativi applicativi e trasversali, per il conseguimento dei quali, inoltre, un ruolo importante svolge anche il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica

Conoscenza e comprensione

Riguarda 24 crediti obbligatori nel biennio iniziale, altri 9 in una rosa a scelta nel terzo anno, più la possibilità di scegliere un massimo di ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno.

Attraverso tali insegnamenti lo studente acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Attraverso gli esami a scelta gli studenti possono formarsi competenze specifiche anche in settori quali quello dell'economia del territorio e dell'ambiente o dello sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti gli studenti sono messi in condizione di utilizzare i concetti base della macro e della microeconomia, accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsioni o delineazioni di scenari economici, cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e d'impresa.

Gli studenti conseguono tali obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA [url](#)

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Consiste di 21 crediti di insegnamenti nei primi due anni, più due rose rispettivamente di 18 e 9 crediti di materie del terzo anno e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno. Come già accennato, il rilievo particolare dato a quest'area è volto a conferire al Cds un valore professionalizzante ed all'occorrenza immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Gli insegnamenti dell'area trasmettono allo studente conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio e dei concetti di base delle discipline aziendali, della contabilità, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanza aziendale. Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre, lo studente può approfondire le sue conoscenze specifiche in una vasta serie di ambiti quali:

- la contabilità analitica, il sistema di budget e l'analisi delle performance aziendali
- principi e tecniche di revisione contabile
- analisi dei flussi finanziari, realizzazione dei piani finanziari e gestione finanziaria dell'impresa
- economia e tecniche degli intermediari finanziari
- elaborazione di piani e strategie di marketing
- analisi e tecniche di elaborazione del contesto competitivo e delle strategia di business

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquista la capacità di utilizzare i concetti base e il linguaggio specifico delle discipline contabili e aziendali, analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, curare la tenuta dei conti, assumersi responsabilità della contabilità generale e redigere un bilancio, utilizzare operativamente i principi di base della gestione finanziaria e commerciale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre egli può acquisire capacità applicative nei seguenti ambiti:

- controllare i documenti contabili ed attuare le verifiche legali per essi previste,
- impostare e monitorare costi e performance dell'impresa e di singole sue parti
- gestire razionalmente i processi direzionali
- impostare, analizzare e gestire i processi di finanziamento dell'azienda
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa economica
- valutare opportunità e rischi di progetti di investimento

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Consta di 24 crediti obbligatori nei primi due anni e della possibilità per lo studente di scegliere fino ad un massimo di ulteriori 18 crediti negli esami del terzo anno (27 se vi si include l'insegnamento di Elementi di Econometria, a cavallo con l'area economica).

Finalità dell'area è quella di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, necessarie per le discipline economico-aziendali, in particolare nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici, del calcolo finanziario (rendite, ammortamenti, interessi, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area lo studente è messo in condizione di utilizzare procedimenti di calcolo nei vari settori economici e aziendali, applicare in essi modelli matematici semplici, individuare ed utilizzare correttamente la documentazione statistica in ordine ai vari ambiti di analisi, realizzare analisi statistiche di base.

Gli esami a scelta del terzo anno affinano queste capacità conferendo capacità di analisi statistica più complesse, abilità specifiche nelle settore delle analisi econometriche e dei fenomeni finanziari, ivi incluso l'uso di software specifici per il calcolo.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni (in alcune discipline anche nel laboratorio informatico), seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:
- esami scritti e/o orali,

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

STATISTICA (1 CORSO) [url](#)

STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area coprono 27 crediti nei primi due anni ed ulteriori 15 crediti a scelta nel terzo anno. La loro relativa consistenza costituisce un punto di forza del Cds, conferendo inoltre ad esso uno specifico valore professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro già dopo il diploma triennale.

Finalità degli insegnamenti dell'area è quella di trasmettere conoscenze e capacità di comprensione dei principi del diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali e societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro.

L'insegnamento obbligatorio al secondo anno di Introduzione al diritto del lavoro fornisce una base di conoscenze fondamentale per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di Consulente del lavoro; così come quello a scelta del

terzo anno in Diritto tributario fornisce una base necessaria per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di revisore contabile o, previo conseguimento della laurea magistrale, a quelle di commercialista e tributarista

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquisisce la capacità di interpretare e dare corretta applicazione ai principi giuridici, legislativi e normativi nell'ambito delle varie attività aziendali ed economiche, documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalla normativa all'interno di tali attività, valutarne l'impatto e provvedere ad essi.

L'insegnamento di Diritto tributario permette inoltre al laureato di accedere, previo esame abilitante, all'attività professionale di revisore contabile, così come quello di Introduzione al diritto del lavoro all'attività di consulenza in questo settore, pure richiedente un esame di abilitazione. Lo studente interessato a quest'ultimo sbocco professionale può inoltre giovare delle competenze trasmesse da insegnamenti a scelta del terzo anno quali Organizzazione e gestione delle risorse umane e Sociologia dell'organizzazione.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area storico-sociologica

Conoscenza e comprensione

L'area si compone di 18 crediti nel biennio (9 di Storia economica e 9 a scelta tra Sociologia economica e Storia del pensiero economico), più 6 crediti di Sociologia dell'organizzazione a scelta nel terzo anno e/o altrettanti di Demografia (a cavallo con le aree statistica ed economica).

Gli insegnamenti dell'area nel biennio hanno una funzione formativa generale, volta a contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso il Cds in una più ampia prospettiva storica e temporale, così come nel complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte. In questo senso, esse hanno anche una funzione introduttiva alle tematiche dell'economia e dell'impresa, che poi vengono approfondite in chiave specialistica durante il corso di studi.

L'insegnamento di Storia del pensiero economico costituisce una variante per gli studenti particolarmente interessati alle prospettive teoriche ed alle questioni etiche inerenti l'economia.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno costituiscono, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, un completamento delle conoscenze acquisite nelle discipline dell'area aziendale, tematizzando le questioni organizzative e gestionali da un punto di vista teorico e generale; nel caso della Demografia, permettono invece allo studente di acquisire competenze specifiche nel campo delle scienze della popolazione, all'incrocio tra discipline sociali, economiche e statistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste discipline lo studente acquisisce capacità di contestualizzare processi e fenomeni in ambito storico e sociale, discriminare fonti di informazione primarie e secondarie, utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno trasmettono agli studenti, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, specifiche capacità di analisi, valutazione e intervento sulle strutture organizzative e le questioni gestionali, in quello della Demografia, competenze avanzate nel campo dell'analisi (anche statistica) dei fenomeni sociali e della metodologie della ricerca sociale applicata.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

L'area è costituita da 9 crediti, 6 dei quali sostituibili dalla presentazione di un certificato di conoscenza della lingua straniera di livello B1 riconosciuto e ulteriori 3 crediti nel terzo anno.

Gli insegnamenti dell'area implicano l'acquisizione di conoscenze elementari (livello B1: comprensione, ascolto e grammatica) di un corso di lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, e un successivo approfondimento del linguaggio economico-aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area mette lo studente in condizione di utilizzare competenze elementari nella lingua straniera prescelta, ivi inclusa la specifica terminologia economica. L'esame del terzo anno offre la possibilità di raggiungere competenze più avanzate, di livello B2. Gli studenti conseguono questi obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni ed esercitazioni
- la consultazione individuale dei docenti negli orari di ricevimento
- l'utilizzo della Mediateca e del laboratorio linguistico del Centro di supporto apprendimento linguistico di Facoltà che offre la possibilità di apprendimento autonomo assistito.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso esami critti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)
 LINGUA INGLESE I [url](#)
 LINGUA INGLESE II [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA I [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
 LINGUA TEDESCA I [url](#)
 LINGUA TEDESCA II [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno dimostrare autonomia di giudizio nella valutazione dei dati raccolti e nell'applicazione degli elementi teorici alle situazioni concrete.

In particolare dovranno essere capaci di raccogliere i dati necessari alla formulazione di giudizi, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, distinguendo i dati elementari da quelli ottenuti con successive elaborazioni e di valutare le informazioni raccolte.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.

Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.

Abilità comunicative

I laureati dovranno scambiare utilmente informazioni con gli specialisti del settore e trasmettere le proprie conoscenze professionali al fine di orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, le istituzioni, gli enti pubblici e tutti gli organismi con i quali verranno a contatto.

A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.

Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.

Capacità di apprendimento

I laureati dovranno conseguire, con alto livello di autonomia, strategie atte ad acquisire nuove conoscenze e competenze nonché sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento così da poter accedere ad ulteriori livelli di formazione. In particolare i laureati devono aver sviluppato lungo il percorso di studi capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.

I docenti stimoleranno tali strategie con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria

disciplina.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.

QUADRO A5.a
R&D

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un rapporto scritto, redatto sotto la supervisione di un docente del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2018

In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 il relatore deve provvedere a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

Il Preside invierà alla commissione di laurea, composta da 7 membri come previsto dal Regolamento didattico dei corsi di studio, un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.

La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

Criteri di valutazione esame di laurea.

La media ponderata è calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi pari a 5 punti per i laureati in corso e 2 punti per i laureati entro il primo anno fuori corso.

Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti.

La Lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5 punti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Triennale in Economia e Commercio

Link: <http://www.econ.univpm.it/offerta-formativa>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/ET06>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	GIULIANI MARCO	PA	12	88	

		corso 1		CV			
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MUCELLI ATTILIO CV	PA	12	88
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	PICCHIO MATTEO CV	PA	12	88
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STERLACCHINI ALESSANDRO CV	PO	12	88
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STAFFOLANI STEFANO CV	PO	12	88
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MANTUCCI DANIELE CV	PO	9	66
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	PUTTI PIETRO MARIA CV	PA	9	66
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	BRIANZONI SERENA CV	PA	9	66
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	GUERRINI LUCA CV	PA	9	66
10.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	SPINA ELENA CV	RD	9	66
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	ORAZI FRANCESCO CV	PA	9	66
12.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	ZANINI ADELINO CV	PA	9	66
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	GIULIANELLI ROBERTO CV	PA	9	66
14.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PA	9	66
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link			6	44
16.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) link			6	44

17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE link	6	44
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA II link	12	88
19.	IUS/07	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO link	6	44
20.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE I link	6	44
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I link	6	44
22.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA I link	6	44
23.	NN	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA I link	6	44
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA link	9	66
25.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA (1 CORSO) link	9	66
26.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI link	9	66
27.	SECS-P/09	Anno di corso 3	CORPORATE FINANCE link	6	44
28.	SECS-P/01	Anno di corso 3	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA link	6	44
29.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA(1^MODULO) link	6	44
30.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	6	44
31.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	9	66
		Anno	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI		

32.	SECS-P/11	di corso 3	FINANZIARI link	9	66
33.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link	9	66
34.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) link	6	44
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	9	66
36.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	9	66
37.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	9	66
38.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) link	6	44
39.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMETRIA link	9	66
40.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link	9	66
41.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE II link	3	22
42.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
43.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	3	22
44.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
45.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA II link	3	22
46.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
47.	NN	Anno di	LINGUA TEDESCA II link	3	22

		corso 3				
48.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44	
49.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	9	66	
50.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) link	6	44	
51.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) link	6	44	
52.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	9	66	
53.	SECS-P/07	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link	9	66	
54.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE link	9	66	
55.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link	9	66	
56.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) link	6	44	
57.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	6	150	
58.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	9	225	
59.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) link	6	44	

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso consta di diverse iniziative, tra cui si segnalano gli incontri e le presentazioni presso le scuole superiori della regione e la "Settimana zero", che nel mese di settembre presenta la Facoltà ai neodiplomati in procinto di iscriversi, fornisce loro corsi preparatori in matematica e ne favorisce la socializzazione con gli studenti già iscritti. 31/05/2018

Attività di orientamento Corsi di Laurea Triennali (assistenza, chiarimenti) da parte di un docente-referente della Facoltà (coordinatore Commissione Didattica) negli orari pubblicizzati nel sito di Facoltà

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti>.

Per l'ammissione ai Corsi di laurea triennale è, inoltre, possibile consultare il sito www.econ.univpm.it selezionare la voce Studenti - "Segreteria Studenti".

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite contatti e incontri con gli studenti. 31/05/2018

Durante l'anno sono previste attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei docenti delle singole discipline secondo un calendario e orari costantemente aggiornati sul sito web della Facoltà. Ogni anno vengono inoltre svolte conferenze ed iniziative di orientamento specificatamente dedicate agli studenti del secondo anno, volte a presentare gli insegnamenti a scelta del successivo terzo anno del Cds e, in prospettiva, le opportunità di diretto inserimento nel mondo del lavoro dopo il

diploma triennale verso cui tali insegnamenti indirizzano o le possibilità di prosecuzione del percorso formativo nelle lauree magistrali offerte dalla Facoltà.

Ulteriori attività di assistenza sono in casi specifici svolte dal coordinatore della Commissione didattica della Facoltà, dal coordinatore del Cds e dai docenti di riferimento.

Il Cds infine prevede le attività di tutorato e le attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinate agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà e regolarmente riportate sul sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'offerta formativa del Cds prevede la possibilità di svolgere attività di stage e tirocinio a scelta dello studente per 6 o 9 cfu ^{31/05/2018} presso enti o aziende convenzionate all'interno di programmi gestiti dall'apposito servizio attivo all'interno della Facoltà. Nell'a.a. 2015-2016 sono stati attivati 244 programmi individuali di stage. Oltre a ciò il Servizio Stage della Facoltà supporta, per il Cds triennale come per gli altri corsi, tirocini extra-curricolari per gli studenti laureati.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle Relazioni internazionali sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà, che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui programmi internazionali del sito della Facoltà di Economia). Nel 2015 la mobilità internazionale ha interessato 44 studenti per un totale di 1520 crediti ottenuti all'estero. Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ai programmi di stage curriculari ed extra curriculari, il contatto con il mondo del lavoro è stimolato da specifiche iniziative, ^{31/05/2018} come il Career Day, recentemente adottato dall'intero Ateneo sul modello di quello già da anni organizzato dalla Facoltà. In esso gli studenti, sia della triennale che degli altri corsi, hanno colloqui diretti con esponenti degli uffici del personale di enti ed aziende. Negli ultimi tre anni inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. In media, nelle ultime tre edizioni, 27 sono le imprese che hanno preso parte all'iniziativa. Da ultimo, non mancano incontri, conferenze e interventi nei singoli insegnamenti, in cui esponenti di enti, imprese e professioni si confrontano con gli studenti del Cds e presentano loro le varie opportunità occupazionali offerte dalla laurea triennale

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche e di orientamento rivolte agli studenti del Cds, così come a quelli degli ^{31/05/2018} altri corsi della Facoltà, sono di volta in volta indicate nel sito <http://www.econ.univpm.it/>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti sono stati discussi nei CCs del 26.03.2018 e del 19.09.2018. ^{27/09/2018} I dati in essi contenuti appaiono anche per l'a.a. 2016-2017 ampiamente positivi, con giudizi di gradimento comunque positivi ma inferiori al 65% solo in meno del 9% delle 572 domande contenute nei questionari (11 per 52 insegnamenti) e con giudizi positivi inferiori al 50% solo per sei corsi su 52 ed il 2,6% delle domande complessive. Un terzo di queste ultime valutazioni negative riguarda inoltre il carico di studio, che viene giudicato eccessivo come è comprensibile che facilmente possa avvenire nell'ambito della dialettica docente/discente; mentre un sesto delle valutazioni positive inferiori al 65% riguarda la domanda sulle attività integrative, che presenta alcune ambiguità, in quanto queste non sempre sono previste dagli insegnamenti. In generale poi le risposte negative appaiono piuttosto variamente distribuite, indicando problematiche non ricorrenti o generalizzabili ma contingenti e legate a singole discipline, che in vari casi sono state discusse con i rispettivi docenti. Come in passato, si ribadisce la necessità di disporre di dati ulteriori sugli esami svolti e il loro esito, che permetterebbero una più corretta considerazione delle opinioni degli studenti.

Link inserito: <https://www.econ.univpm.it/node/7768>

Le opinioni degli studenti laureati rilevate da Almalaurea appaiono sostanzialmente allineate con quelle complessive dei laureati dell'Ateneo, salvo presentare una consistente prevalenza di giudizi migliori riguardo l'adeguatezza delle strutture della Facoltà (aule, attrezzature informatiche, biblioteca), nonché nelle risposte alla domanda finale sulla soddisfazione complessiva circa il corso frequentato. Le valutazioni dei laureati appaiono inoltre essenzialmente analoghe anche a quelle dei laureati a corsi simili a livello nazionale, in questo caso tuttavia con eccezioni significative in positivo non solo per ciò che riguarda le strutture, ma anche per l'organizzazione degli esami (93% risposte positive contro l'83% in ambito nazionale) e la soddisfazione complessiva per il corso (95% contro 91, nonché l'80% contro il 69% della media nazionale di risposte affermative alla domanda se ci si re-iscriverebbe al corso appena terminato). Nel complesso, insomma, le valutazioni sono apparse positive al CCs del 19.09 che le ha prese in esame. 26/09/2018

Descrizione link: <https://www.econ.univpm.it/node/7768>

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

26/09/2018

Secondo i dati d'Ateneo Ava/Iso al 30 giugno 2018, l'a.a. 2017-2018 ha visto 513 neo-immatricolati al Cds con un significativo rialzo tanto rispetto all'anno precedente (+18%) che alla media dell'ultimo quadriennio (+8%). Un tale incremento appare, inoltre, piuttosto isolato tra i corsi di maggiori dimensioni dello stesso Ateneo. Al di là del dato congiunturale, in ogni caso, le immatricolazioni si mantengono all'interno di una fascia sostanzialmente stabile attorno alle 450-500 unità, che è anche la misura su cui è calibrata l'offerta di servizi del Cds. La composizione dei neo-immatricolati è in linea con quella degli anni passati, facendo registrare una larga maggioranza di provenienze regionali, pari ai 9/10 del totale, e la consueta lieve prevalenza di iscrizioni maschili. La provenienza scolastica non è quest'anno definibile, dal momento che oltre il 40% dei dati al riguardo non sono disponibili.

Il numero complessivo degli iscritti al Corso è di 1822 unità, inclusi 213 studenti dei precedenti percorsi di studio. Di essi, i fuori corso sono 471, pari al 26%, con una progressiva riduzione dall'a.a. 2014-2015 quando erano 605 (il 30% degli iscritti). Riguardo ai tassi di abbandono, è da rilevare che nell'ultimo biennio si sono fortemente ridotti quelli del 2° e 3° anno, mentre sono rimasti più o meno costanti quelli relativi al primo anno di carriera dello studente, da mettersi in rapporto in genere alla selezione, fisiologica e in certa misura perseguita dal Cds, operata dall'impatto iniziale con gli studi universitari. I dati sui laureati, disponibili solo per anno solare, indicano una sostanziale stabilità attorno ai 360-420 diplomati l'anno dal 2013 ad oggi (386 nel 2017), con risultati costantemente migliori per le studentesse, di circa un paio di punti medi in più nel voto finale rispetto ai colleghi maschi, e dal 2104 una lieve tendenza all'aumento del voto di laurea medio, passato da 94,7 al 96,5 del 2017. I tempi medi di conseguimento del titolo, infine, oscillano costantemente attorno a 3,9-4,1 anni, con un ritardo medio di circa un anno sui tempi regolari del corso. Come per l'anno precedente, inoltre, il Cds presenta indicatori positivi nel confronto a cura dell'Anvur con i 49 altri corsi analoghi in ambito nazionale e i 9 dell'Italia centrale, riferito come pure in precedenza - solo al triennio 2014-2016 e perciò con uno scarto cronologico rispetto alle tendenze finora indicate. I dati relativi alle carriere degli studenti, in particolare, risultano in questa indagine largamente migliori di quelli dell'area geografica di appartenenza e buoni in confronto con le medie nazionali, inclusi in linea generale quelli relativi all'internazionalizzazione e al grado di soddisfazione dell'utenza. Gli unici valori inferiori si registrano nella provenienza extraregionale degli studenti e nei valori relativi all'occupazione in attività formative retribuite dopo il titolo, che risultano di norma un po' più bassi che altrove (anche se lievemente maggiore è il numero di coloro che svolgono attività lavorative regolate da contratti). Come per l'anno precedente, i risultati indicati sono stati conseguiti con un rapporto sostanzialmente più sfavorevole che altrove tra studenti e docenti (28,7 studenti per docente contro una media nazionale e di area geografica di 20-21), nonostante le ore di insegnamento erogate siano allineate ed anzi migliori delle medie nazionali e di area, così come avviene per la quota di docenza erogata dal personale a tempo indeterminato pure in flessione, come indica il dato in questo caso disponibile anche per il 2017.

Descrizione link: <https://www.econ.univpm.it/node/7770>

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

25/09/2018

Le rilevazioni Almalaurea ad un anno dalla laurea alterano un po' il quadro dell'anno precedente, indicando come al contrario di allora il campione di 67 laureati del corso si sia orientato relativamente più verso il mercato del lavoro (34%) che verso l'iscrizione a corsi magistrali (comunque pari al 70%) del dato nazionale (che fa registrare rispettivamente il 27% e il 74%). Significativi, ma allineati agli elementi emersi in passato, sono poi il livello di retribuzione degli occupati, superiore alla media nazionale (980 contro 932 euro), e il minor uso rilevante rispetto a quest'ultima di competenze acquisite con la laurea (17 contro 25%). Il confronto con il complesso dell'Ateneo, per contro, va letto alla luce delle forti differenze tra l'ambito economico e quelli in genere ingegneristici o sanitari a cui appartengono gli altri corsi dell'Univpm. Ciò in larga misura spiega il minor valore immediatamente professionalizzante del titolo triennale e la maggior tendenza a proseguire nei corsi magistrali, il minor uso di competenze specifiche tra gli occupati e la loro inferiore retribuzione ad un anno dalla laurea.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/09/2018

La Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" svolge un'indagine di valutazione dell'attività di stage (curriculare ed extracurriculare) dei propri studenti presso enti ed aziende, raccogliendo tanto le opinioni dei discenti sulle esperienze realizzate quanto quelle dei soggetti presso cui si svolgono i tirocini, utili in quest'ultimo caso anche per le indicazioni che contengono sulla valutazione esterna delle attività formative del Cds.

Il quadro che emerge dai 225 tirocini monitorati fino agli inizi del settembre 2018 presenta giudizi ampiamente positivi da parte degli stagisti, che indicano la quasi totalità delle due valutazioni positive (su quattro possibili) e per oltre 2/3 il massimo grado di soddisfazione nelle risposte sull'attività formativa ricevuta, sottolineando l'utilità dell'esperienza soprattutto in relazione alle capacità relazionali e di comportamento in contesti lavorativi, oltre che il rafforzamento di conoscenze in campo pratico. Analoghe valutazioni ampiamente positive sono espresse da enti ed aziende presso cui vengono svolti i tirocini, con un'incidenza relativamente maggiore delle valutazioni critiche riguardo alla preparazione dei tirocinanti nelle materie specialistiche e professionalizzanti (in cui comunque l'88% dei giudizi è positiva). Il dato, simile a quello degli anni passati, è sostanzialmente quello atteso e appare in buona misura coerente con la natura e le caratteristiche dell'attività di stage, che servono appunto ad applicare e sottoporre a verifica in ambito pratico le competenze teoriche acquisite.

Descrizione link: <https://www.econ.univpm.it/node/7770>



06/06/2018

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del DM 47/2013 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

Mandato PQA da regolamento 2018:

La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Composizione da regolamento 2018

1. Il Presidio della Qualità è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

2. I componenti del Presidio della Qualità sono nominati con decreto del Rettore.

3. I componenti del Presidio della Qualità indicati al comma 1 lettere a), b), c) restano in carica fino alla scadenza della delega/incarico. Il componente di cui alla lettera d) resta in carica due anni accademici.

4. L'Ateneo non corrisponde ai componenti del Presidio della Qualità alcuna indennità di funzione, né gettoni di presenza per la partecipazione alle attività connesse al loro incarico.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze, come da Regolamento di funzionamento approvato con DR n. 117 del 09.02.2018:

- supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizzazione e verifica della compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
 1. definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS) e della ricerca dei Dipartimenti;
 2. attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicurazione dello scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR, raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordinamento delle procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione ISO-9001.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le attività di redazione dei commenti alla scheda di monitoraggio annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto della Divisione Didattica della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Ricerca ed Innovazione, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2018

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;

- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto ciclico di riesame CdS.

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio
Nome del corso in inglese RD	Economics and commerce
Classe RD	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO
2.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
3.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO)
4.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA(1^MODULO)
5.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
6.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
7.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA

8.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
9.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
10.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
11.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. REVISIONE AZIENDALE
12.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
13.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. COMPLEMENTI DI MATEMATICA 2. MATEMATICA GENERALE
14.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
15.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
16.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
17.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
18.	ORAZI	Francesco	SPS/09	PA	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
19.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
20.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA I
21.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
22.	RECCHIONI	Maria Cristina	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA (1 CORSO)
23.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE
24.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Kabore' Te'wende'	Lucien		
Cugnigni	Cristiana	cristiana.cugnigni@gmail.com	
Ascani	Fabio	Dec. laureato il 15/12/'17	
Orilia	Ruggero	Dec. laureato il 16/12/'17	
Arcaini	Francesco	S1072698@studenti.univpm.it	
Cardelli	Francesca	Dec. laureata il 24/02/'18	
Ubaldi	Michele	Dec. laureato il 23/02/'18	
Ccori	Jamilee		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Andreina
Chiapparino	Francesco
Giuliani	Marco
Mascia - Dimissione Volontaria	Simona
Staffolani	Stefano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Pedini	Luca	LUCA_PEDINI@LIVE.IT	
Antonelli	Elena	S1080656@studenti.univpm.it	
Carraro	Thomas	CARRAROTHOMAS90@GMAIL.COM	
Casoli	Chiara	chiara.casoli1909@gmail.com	
Cavallo	Rosaria	S1079508@studenti.univpm.it	
Chiusolo	Antonio	S1075674@studenti.univpm.it	
Cimarelli	Giacomo	S1080825@studenti.univpm.it	
Cirafisi	Alessia	S1077888@studenti.univpm.it	

Cirsone	Alessia	S1081248@studenti.univpm.it
Cocchieri	melissa	S1079754@studenti.univpm.it
Cristino	Berardino	b.cristino@pm.univpm.it
D'Angelo	Caterina	s1080681@studenti.univpm.it
Frattari	Federica	S1079385@studenti.univpm.it
Gervasio	Veronica	s1071479@studenti.univpm.it
Giaccani	Diego	diego-89@hotmail.it
Giammetti	Raffaele	RAFF.GIAMM@YAHOO.IT
Giampaoli	Noemi	S1066120@studenti.univpm.it
Kulaga	Barbara	Barbarakulaga@libero.it
Lancioni	Jacopo	s1079520@studenti.univpm.it
Mariotti	Jessica	S1079601@studenti.univpm.it
Massacci	Annalisa	S1080639@studenti.univpm.it
Meloni	Damiano	S1080794@studenti.univpm.it
Montesi	Martina	s1078319@studenti.univpm.it
Nori	Giovanni Maria	giovannimaria.nori@gmail.com
Polinesi	Gloria	GLOPOL@HOTMAIL.IT
Pomes	Amelia	S1080842@studenti.univpm.it
Rebichini	Marta	S1075839@studenti.univpm.it
Severini	Sabrina	S.SEVERINI@HOTMAIL.IT
Vaira	Raffaele	r.vaira@pm.univpm.it
Valentini	Francesco	valentini.f.90@gmail.com
Venditti	Giorgia	S1062213@studenti.univpm.it
TRUCCHIA	Laura	
POLI	Simone	
BELLAGAMBA	Aldo	
BRIANZONI	Serena	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
--	------------

Studenti previsti	530
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	ET06
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit:	
1	2016	011800343	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Guido PAOLUCCI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	66
2	2017	011802558	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
3	2017	011802560	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
4	2016	011800344	CORPORATE FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Oscar DOMENICHELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	44
5	2016	011800345	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		44
6	2016	011800346	DEMOGRAFIA(1^MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Barbara ZAGAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/04	44
7	2017	011802564	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Giuseppe CARRARO AVENTI		44
8	2017	011802562	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	44
9	2017	011802577	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Monica DE ANGELIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44

10	2017	011802579	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
11	2016	011800347	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Christian CALIFANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	66
12	2018	011802594	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	88
13	2018	011802596	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Attilio MUCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	88
14	2016	011800348	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Camilla MAZZOLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	66
15	2016	011800349	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		66
16	2016	011800350	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Massimo TAMBERI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	44
17	2016	011800351	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Aldo BELLAGAMBA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	44
18	2016	011800351	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Andrea PERNA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> Alessia LO TURCO	SECS-P/08	22
19	2016	011800352	ECONOMIA INTERNAZIONALE	SECS-P/02		SECS-P/01	66

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	
20	2016	011800353	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Giulia BETTIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 66
21	2018	011802606	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Matteo PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 88
22	2018	011802608	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Stefano STAFFOLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 88
23	2018	011802607	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro STERLACCHINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/06 88
24	2017	011802570	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Luca PAPI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01 66
25	2017	011802568	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Davide TICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 88
26	2017	011802570	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato	22
27	2017	011802566	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio PALESTRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 66
28	2017	011802566	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesca SCATURRO	22
29	2014	011802553	ECONOMIA REGIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Fabiano COMPAGNUCCI	66
30	2016	011800355	ELEMENTI DI ECONOMOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Riccardo LUCCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/05 66
					Docente di	

31	2016	011800356	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	riferimento Alberto MANELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	66
32	2017	011802572	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Laura TORSELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	44
33	2017	011802574	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Paola CATALINI		44
34	2018	011802598	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Daniele MANTUCCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	66
35	2018	011802600	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Pietro Maria PUTTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	66
36	2016	011800358	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
37	2016	011800360	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
38	2016	011800362	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
39	2016	011800364	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
					Docente di riferimento		

40	2016	011800365	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Gian Luca GREGORI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	66
41	2016	011800366	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
42	2018	011802610	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66
43	2018	011802609	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66
44	2016	011800367	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Graziano CUCCHI		44
45	2016	011800368	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Roberto ESPOSTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	66
46	2016	011800369	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
47	2017	011802583	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luca DEL BENE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
48	2017	011802585	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marco GATTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	66
49	2017	011802581	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Lucia MONTANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	66
					Docente di riferimento		

50	2016	011800370	REVISIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Marco GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
51	2016	011800371	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Raffaella SANTOLINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03	66
52	2016	011800372	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) <i>semestrale</i>	SPS/09	Maria Giovanna VICARELLI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/09	44
53	2018	011802604	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Francesco ORAZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	66
54	2018	011802602	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Elena SPINA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/09	66
55	2017	011802588	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
56	2017	011802590	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Francesco Maria CHELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	66
57	2017	011802592	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
58	2016	011800375	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Elvio MATTIOLI		44
59	2018	011802605	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	SPS/01	Adelino ZANINI <i>Professore</i>	SPS/01	66

semestrale

*Associato
confermato*

**Docente di
riferimento**

Francesco
CHIAPPARINO

*Professore
Associato
confermato*

Roberto
GIULIANELLI

*Professore
Associato (L.
240/10)*

60 2018 011802612 **STORIA ECONOMICA**
semestrale

SECS-P/12

SECS-P/12 66

61 2018 011802613 **STORIA ECONOMICA**
semestrale

SECS-P/12

SECS-P/12 66

ore totali 3564

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	8 - 9
	<i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	8 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	6 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	6 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			39	28 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/05 Econometria <i>ELEMENTI DI ECONOMETRIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU</i>	93	33	32 - 33
	SECS-P/01 Economia politica			

	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi A-E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi F-O) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi P-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>MARKETING (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Aziendale	<i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	18	7 - 18
	<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	14 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>STATISTICA (1 CORSO) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Giuridico	<i>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 12
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)

Totale attività caratterizzanti			78	62 - 78
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
Attività formative affini	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>	69	33	18 - 33

o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i> (3 anno) - 9 CFU		min 18
	SPS/01 Filosofia politica <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		33	18 - 33
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	138 - 189	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	9	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		
Totale Attività di Base		28 - 39		

Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Economico	SECS-P/01 Economia politica	32	33	32
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	7	18	7
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	14	15	14
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro	9	12	9
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		62		
Totale Attività Caratterizzanti			62 - 78	

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	18	33	18
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini		18 - 33		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 39	

Riepilogo CFU
R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

138 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R²D

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

Il percorso degli studi vuole privilegiare una formazione che tenga conto delle necessità sia della formazione di base in ambito economico e aziendale, sia di alcune materie professionalizzanti.

Proprio per consentire la scelta di un percorso formativo maggiormente caratterizzato da materie orientate alla libera professione, pur in un quadro di formazione di base prettamente economico-aziendale, i SSD IUS/04, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, sebbene presenti nelle tabelle ministeriali, non sono utilizzati tra le attività di base e caratterizzanti poiché considerati affini. Il SSD SECS-P/07, invece, è considerato sia tra le attività di base e caratterizzanti, come previsto dalle tabelle ministeriali, che tra le attività affini.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/07)